Scuola: Istituto Superiore "G. Terragni" **a.s. 2025/2026**

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
☐ minorati vista	
☐ minorati udito	
☐ psicofisici	12 (+1)
disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	74
svantaggio (Disagio comportamentale/relazionale, Linguistico-culturale, Socio-economico, Altro…)	41
NAI o anni successivi	6
Totali	133 (+1)
Popolazione scolastica	1032
% su popolazione scolastica	13%
N° PEI redatti	12 (+1)

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*
Insegnanti di sostegno	attività in classe, attività individualizzate e di piccolo gruppo, laboratori su metodo di studio, attività di mentoring
Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Predisposizione moduli, consulenza docenti e famiglie, coordinamento, controllo della documentazione, partecipazione alle riunioni (GLO, passaggio di ordine…..), contatti con i diversi IC per passaggio informazioni.
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	esterni in colloquio ed eventualmente GLO se a supporto dello studente
Docenti tutor/mentor	Maria Luisa Neri per neoimmesso e tirocinante "Corso di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità".
Altro:	sportello psicologico (Consorzio servizi sociali dell'Olgiatese)

Coinvolgimento altro personale	*Attraverso…*
Docenti curricolari	Rapporti con famiglie, stesura e aggiornamento PDP/PEI, partecipazione a GLO, incontri con figure di riferimento
	Tutoraggio alunni, mentoring
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili, assistenza a bisogni particolari soprattutto in fase di ingresso/uscita
Coinvolgimento famiglie	Partecipazione alle scelte iniziali, in itinere e valutazione finale, partecipazione alla costruzione del progetto di vita.
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Protocolli provinciali di intesa sulla disabilità, collaborazione con le figure di riferimento
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola

	Rapporti con CTS / CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Eventuali progetti territoriali integrati
Formazione docenti	Corsi a frequenza individuale. Si prevedono formazioni mirate sui cdc interessati, ma aperte a tutti i docenti interessati.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		**x**			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei servizi educativi di cooperative esterne operanti all'interno della scuola;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**x**		
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**x**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo *Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Confermata la IO 15.10 che ha ora due ambiti: *Istruzione operativa - PEI PER ALUNNI CON DISABILITÀ* e *Istruzione operativa - PDP PER ALUNNI CON BES* in cui sono contenute anche le indicazioni valide per gli alunni stranieri.

Da definire meglio un protocollo per gestire eventuali comportamenti-problema degli alunni con disabilità, anche con il supporto del personale ATA e per le sostituzioni in caso di assenza di docenti e/o educatori di alunni che presentano particolari difficoltà di gestione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'interno del progetto "Dall'aula al lavoro", finanziato da Provincia di Como con l'obiettivo di promuovere interventi di orientamento e accompagnamento per studenti con disabilità certificata, frequentanti gli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado verrà attivato un percorso di aggiornamento professionale dedicato al personale docente ed educativo che opera con gli studenti con disabilità.

Inoltre ci sarà un percorso formativo rivolto a tutti i docenti sulla gestione degli alunni che presentano difficoltà varie di gestione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Da migliorare la collaborazione e la corresponsabilità tra docenti curricolari e docenti di sostegno per quanto riguarda la preparazione di verifiche adeguate alle modalità di funzionamento degli alunni e la valutazione degli stessi.

Da migliorare anche la comunicazione all'interno dei consigli di classe, perché la presa in carico degli alunni sia il più possibile condivisa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto sono presenti:

- sportelli didattici;
- percorsi di mentoring a supporto della lingua italiana;
- attività accoglienza, in classe e in modalità residenziale (classi prime);
- possibilità consulenza psicologica;
- supporto attività didattica attraverso materiale informatico (classroom e affini);

- laboratori pomeridiani sul metodo di studio e di approfondimento di materie di indirizzo.

Si considera utile il progetto "Dall'aula al lavoro", che può dare strategie di lavoro e contatti utili per costruire Progetti di vita.

Organizzazione dei servizi educativi di cooperative esterne operanti all'interno della scuola;

Al bisogno si mantengono attivi i canali consolidati con:

- Ambito provinciale 12;
- Consorzio servizi sociali dell'Olgiatese;
- EELL.

Organizzazione dei servizi educativi di cooperative esterne operanti all'interno della scuola

Da potenziare il confronto con le cooperative, soprattutto in caso di assenza degli educatori, così da migliorare il percorso di inclusione degli alunni con disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie prendono conoscenza e accettano l'uso di strumenti compensativi e strategie facilitanti, sia nei momenti di condivisione che nei GLO.

E' necessario stabilire e mantenere un dialogo proficuo per consentire il miglior sviluppo possibile delle capacità e competenze di ogni soggetto interessato.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Fermo restando che ogni alunno dell'Istituto necessita di un'attenzione alle sue peculiari caratteristiche per sviluppare al massimo le sue potenzialità, nel caso di alunni BES occorre garantire un percorso maggiormente calibrato sui loro punti di forza e che tenda a superare i loro punti di criticità permettendo loro una partecipazione attiva al processo didattico ed educativo.

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali in possesso di un Piano Didattico Individualizzato (PDP), è ugualmente importante monitorare e fare un'attenta analisi al fine di completare la progettazione educativo-didattica e la verifica degli apprendimenti, nella prospettiva della pianificazione dei tempi di svolgimento delle strategie didattiche e organizzative.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Come tradizione dell'Istituto il Dirigente scolastico, con eventuale suggerimento delle FS e del personale di sostegno in organico, individua i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali esistenti valorizzando le competenze specifiche di ogni docente.

Si auspica che per il prossimo A.S. l'assegnazione del docenti di sostegno avvenga fin dai primi giorni di settembre.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel prossimo a.s. si continuerà a gestire l'utilizzo del personale per favorire l'inclusività. Si cercherà di diffondere tutte le iniziative territoriali che possano essere utili a tale scopo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Si ritiene importante continuare gli incontri di passaggio con l'IC di provenienza degli alunni in ingresso, per favorire il passaggio nella nostra scuola, e con le famiglie.

Nell'Istituto sono presenti attività di tutoraggio (orientamento) destinate a tutti gli alunni ed è possibile pensare a un eventuale counseling individuale in alcune situazioni.

L'Istituto utilizza enti esterni (Università e ITS, Unione Industriali, Ordine degli avvocati, minisaloni con ex-studenti ....) per offrire momenti e percorsi di orientamento.

Condiviso nella riunione del dipartimento di sostegno del 5 giugno 2026
Presentato in Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2026